






11:34 ★ **Clepta** [Riva] in un contrappunto dove chiaro e scuro s'ingombrano vicendevolmente nella maniera più naturale e quieta. Un dardo , il nero della tua da volo scura che s'imprime contro il bersaglio della sua pelle chiara. Incarnato che sdrucchiola su quel tenue azzurro lungo gli incastri morbidi, arrotondati, del proprio corpo. Ella, strumento generato dall'Acqua che all'Acqua volge.

11:37 ⚡ **Golem**  [Riva] <Seduto lungo la riva ha i piedi affondati nella sabbia nera al filo della risacca. L'acqua gli sfiora le dita mentre le dita pallide cincischiano con un sassolino , una perla nera e levigata che gli si arrotola nel palmo della mano . I Pantaloni di pelle gli stringono alle gambe sono chiazzati dell' umidità della spiaggia . La camicia slacciata è di un lino bianco si solleva rincorrendo il vento di levante . lo stesso vale con i capelli scuri . Il colorito , per quanto permanga a un livello vagamente cadaverico è puntato in direzione del mare, soppesando il nervoso movimento delle onde , come una vibrazione sotto la pelle del mare. Il braccio destro si tira indietro caricando il lancio del sassolino che viene eiettato rapidamente in avanti , disegnando un arco nell'aria carica di salsedine per poi affondare nei flutti. Quando si volge verso destra , osservando il resto della riva e finendo per forza di cose a cogliere la figura di Clepta su cui sofferma per forza di cose , lo sguardo color della cenere.



11:44 ★ **Clepta**  [Riva] <la pelle scura della propria vestizione in una trama avvolgente, che rincorre la statura di circa centosettanta cannelle. Un lungo scollo si snoda come un rivolo varcando lo spazio tra le clavicole per scendere ancora in quella scollatura accorta, al centro del petto. La trama del marchio del legame divora la guancia destra fino ad farvi incastonare all'interno lo spazio oculare destro. Se fosse un prezioso, la sua iride sarebbe una gemma grigio chiara con pagliuzze argentee, ad abbracciare la pupilla dove lo sguardo del Suo Sire è digerito muto. Cuocio del cosciale dello STILETTO abbraccia la coscia destra. e nel proprio sguardo sarà impresso l'arco prodotto e l'immersione del sassolino lanciato da Golem, a circa TRE braccia. Povero, stratonato debole sassolino. Dal mare rubato come oro da una gazza ladra> come lo stato delle vostre ferire Golem <riduce sintetica>



11:46  **Hvid** [In Sella|Riva] La si vede giungere dal lato dell'Approdo del Caos e procedere lungo la riva al galoppo con un Assil nero come la notte sulla cui sella lei inevitabilmente risalta! E' una figura minuta ma dalle forme morbide, con indosso un'abito la cui parte superiore è in calcoprite dorata, si allaccia dietro il collo, lasciando spalle e braccia nude e dunque alla mercé degli sguardi le sue molteplici cicatrici. Una gonna d'impalpabile seta nera che ondeggia al vento, candidi i capelli, una cascata nivea smossa dal vento. Gli zoccoli sollevano acqua e sabbia nera in quel loro avanzar veloce fino a quando non supera le due statue e dunque, tirando le briglie nelle mani affusolate, passa al trotto prima...al passo dopo, carezzando con un gesto fluido il collo del destriero. Ha nel volto i tratti spigolosi e severi del nord, addolcito da due labbra rosse come il peccato, piene e carnose, gli occhi dal taglio da cerbiatta esaltati da un filo di nero kajal che amplifica il suo magnetico sguardo rilasciato da iridi tanto chiare da sembrar trasparenti come l'acqua se non fosse per le venature d'un pallido azzurro che le delimitano, si confonderebbero con il bianco del bulbo oculare. Sguardo cristallino e puro che si va posando su Clepta e Golem, le due figure verso le quali infine verte la direzione del nero Assil avvicinandosi loro.



11:51 ⚡ **Golem**  [Riva] Helka ... < Snocciola la voce roca . Non ha l'aria di essere particolarmente di Buon Umore, ma non perde occasione di inclinare un sorriso a favore dell' Eldar. > Sia .. DaMoM..< Torna quindi a guardare il mare facendo cenno a Clepta , di sedersi. Forse una richiesta , forse spingendosi , come sempre un po' oltre il canonico rapporto tra gradi e potere.> Vi va di sedervi qui due minuti con me Helka? < Domanda Sollevando la mano epicchiettandosi l' indice contro la guancia nascosta dal bendaggio > Fa ancora un po' male ma ... era l'anemia a buttarsi giù .. oggi sto meglio ...< Storce le labbra andando a stringersi le ginocchia e ciondolando leggermente nella sabbia bagnata> E il vostro nobile signore? I Guardiani sono riusciti a rimediare alle sue ferite? Non sono sicuro che sia una cosa che devo permettermi di chiedere ma . Mi interessa sinceramente. . < Solo a quel punto il rumore della cavalcata di HVID attira la sua attenzione.>



11:57 ★ **Clepta**  [Riva] <lingua tra i soffi della Tramontana. I piedi nudi sui cristallini della nera. Muove le braccia incrociandole con il tatto del cotone su di una ferita. Tutto in ella trasuda il naturale grembo. Spalle dritte, mento all'alto, anche solo il tocco delle dita appoggiate sulle avanbraccia, denota garbo stilizzato dalla natura stessa voluto. Al riverbero delle parole di Golem, annuisce primamente, null'alto lasciando quel tempo divenire unico e

casuale> il Tocco di Terra ha compiuto. Il Sire è in ripresa, le energie rientrate, egli desidera. E bene che voi domandiate Golem <si schiarisce la gola , molto umanamente> quanto alle vostre ferite? Vi vorrei presto ristabilito Goelm, vorrei che ci si avvicinasse a chi in Alchimia armeggia <cerca di avvicinarsi con due passi al mezzo mannaro, offrendo egli la vista delle proprie gambe, sole poiché non si siede quando il vibrato delle puntute tra i lunghi capelli neri, accoglie dolce l'arrivo di ASSIL ed il suo cavaliere. Volge alla destra, riversa lo sguardo sugli zoccoli affondanti dell'equino sulla sabbia che si scompone in polverosità minerali all'aria> Fulgore



12:01  **Hvid**  [In Sella|Riva] <Non le ci vuole poi molto ad arrivare ai due Signori dei Draghi, dunque tira le briglie fermando del tutto il nero destriero che sbuffa per inciso, ben poco d'accordo evidentemente, lei però non gli lascia altra scelta. Inclina dall'alto, essendo in sella, il viso latteo verso di loro, esegue un vero e proprio rispettoso inchino, lasciando che le ciocche le scivolino ai lati del volto> Sia Arte ad entrambi...<ha una voce melodica, in modo del tutto innato, cordiale il tono e soffusa la tonalità> Traviatore è un vero piacere finalmente v'incontro di nuovo<l'iridi è su Clepta che si posano quando la sua testolina nivea torna dritta, per un battito di ciglia, un effimero momento, alterna l'iridi fra lei e Golem fermandosi su di lei> Ehm... perdonatemi, spero di non aver interrotto nulla...in tal caso vi chiedo perdono fin da subito...<Ha un non so ché di etereo e leggiadro che ne accompagna i movimenti, scavalla la gamba puntandosi nella sella e con un saltello, accompagnato dal fruscio di seta, scende di sella>


12:06  **Golem**  [Riva] < Solleva il viso in direzione dell'Eldar, senza scomporsi piu di tanto quando la Traviatrice rimane in piedi. Sembra sentirsi a suo agio anche così affianco a clepta , lasciandosi sormontare in altezza mentre la guarda dal basso. Bene, sono contento che siano riusciti a fare il loro dovere. Mi hanno detto che anche tra i signori delle Tenebre c'è chi si occupa di preservare la salute dei Nostri signori, Tuttavia sono un po confuso su chi sia, non nascondo che mi piacerebbe imparare per rendermi utile. E' strana questa duplicità.. il senso di necessità che ci lega ai signori della luce ...<Alla proposta di Clepta comunque annuisce .> Si ... credo sia una cosa che posso fare sin da subito. Avevo già incontrato un esperto di veleni, ci siamo lasciati con la promessa che avrei chiesto il permesso al Sofista per ricambiare e invitarli alla spiaggia nei primi mesi autunnali. Quindi se lo desiderate , posso proseguire, direi che ci siamo con la stagione. <Segue quindi l'attenzione di Clepta in direzione di HVID , lascia trascorrere qualche secondo quindi si morde il labbro facendo perno sulle lunghe gambe per sollevarsi in piedi. Il dragoniere dei flagelli si erge a un'altezza che va ben oltre la sua media razziale e, accogliendo HVID con un cenno del capo rimane in silenzio lasciando spazio a CLEPTA . In attesa di un comando come un grosso cane aspetta di essere squinzagliato a favore di necessità



12:12  **Clepta**  [Riva] <il mento all'alto fa sì che la cromaticità chiara dello sguardo trainante svolga su Hvid. Avvicina appena le ciglia, inducendo un'attenzione più sottile, che cade sulla vestizione dell'umana e su quella parte del le spalle e braccia non coperta che denuncia segni cicatriziali. Osservate, che non verranno commentate> Fulgore, avevo desiderio di scrivervi per farvi avere il plauso diretto alla vostra Arte, vergata ed affissa nelle pubbliche teche. Pindarica piuma, che ha reso la vostra verità così avvicinabile. Non vorrei che il quasi esclusivo servizio ad i Cieli di Tenebra alimentasse in voi delusioni per non seguire altri studi, e rincorrere nuove conoscenze, nei Cieli di Luce, per esempio. Questo vi pesa? <docile e colloquiale per riabbassare lenta verso Golem sedutole accanto, mentre ella permane in statura> la salute dei Signori sta al tocco di Terra Golem, peculiarità dell'elemento. A cosa vi riferite? <verga il verbale mentre lo sguardo segue il tralice opposto, quando Golem si alza> vorrei vi avvicinaste agli Alchimisti Golem, il desiderio che concertiate n incontro per parlare di accordo con loro, potrete farlo?



12:17  **Hvid**  [Riva] <Lascia le briglie dopo che i suoi piedi avran trovato l'appoggio nella sabbia scura, carezza di nuovo il collo del suo destriero sussurrandogli qualcosa per poi lasciar che vaghi da solo nella riva mentre lei, volge tutta la sua figura esile verso Golem e Clepta, al primo or si rivolge> Hvid Leris, Fulgore dell'Ateneo<Seguendo il suo ergersi e di conseguenza è costretta ad alzar il mento, vista la notevole differente altezza> Accidenti...mi fate sembrar una nana...<stirando la bocca in un sorriso che le illumina il viso>No assolutamente non mi pesa...<è l'inizial risposta che dona all'elfa su cui lentamente dunque riporta gli occhi> Riesco a ben destreggiarmi fra i vari impegni non preoccupatevi anzi a tal proposito...a breve inizierà la

Fiera Sogni e Incubi, lo saprete penso, andrò lì in quei giorni spero possiate venire ed apprezzar anche una diversa forma di arte in cui mi diletto a passar il tempo....<il sorriso permane nel suo volto, si amplia> Sono contenta che il mio primo componimento su di Voi, sia stato di vostro gradimento....ne seguiranno altri...vi sto già lavorando...



12:26  **Golem**  [Riva] <Mentre si alza , sembra ciondolare da un lato inverso da un giramente di testa che viene rigettato indietro con un socchiudere teso degli occhi. Le palpebre dall'aria insonne contornate da un velo di pelle piu scura . Occhiaie condite sulla pelle diafana in maniera malsana , gli danno un aria poco rassicurante , da tossico ultimo stadio , la cui l'eccessiva magrezza lo fa somigliare a un mostruoso spaventapasseri che , con un passo indietro si rintana lentamente alle spalle di Clepta sovrastandola comunque mentre osserva il FULGORE dell' Ateneo. Si morde il labbro ma replica al suo sorriso tirando il bendaggio che porta sulla guancia sinistra per tutta la sua lunghezza. Quasi le mostra i denti anche se il sorriso sembra sincero> Le Fanciulle Minute sono sempre state le mie preferite se puo consolarvi. Io sono Il Golem.. Dragoniere dei Flagelli< Le strizza persino l' occhio per poi abbassare l'attenzione sul profilo di CLEPTA > Capisco , e non voglio giudicarlo solo capirlo . Se siamo in guerra , questo non gli da un vantaggio? < Comunque annuisce raddrizzando la schiena e sollevando il mento sul finire> Vi accontentero molto volentieri , vi ringrazio di aver pensato a me perchè l'ARS è una droga che di tanto in tanto apprezzo di consumare di nuovo anche se da lontano. Per rispettare la promessa che ho fatto con l'Esperto, ho il permesso di invitarli in acropoli dunque?



12:27  **Harleynn** [Spiaggia] **avanza lentamente sulla distesa oscura ch'è la sabbia nera del luogo lasciando che il vento di tramontata le carezzi la pelle con le sue mani invisibile, leggere e fredde e lo lascia impotente giocare con alcune ciocche dei lunghi capelli arancioni e leggermente mossi che ricadono tra schiena, spalle per accarezzare poi le esili braccia celate al di sotto di un giubotto in pelle nera, corto fino la vita e impreziosito da una fila di borchie alte appena 1 cannella e dalle punte simili agli aculei di un riccio di mare. Le mani sono celate all'interno delle tasche dei pantaloni di pelle nera anch'essi e che mostrano come unico dettaglio una corda sottile e di cotone grigio posta a incrocio lungo la parte esterna di entrambe le gambe, questi si immergono in un paio di stivali di pelle nera la cui punta è rivestita con una placca in argento. Tira su con il naso l'aria colma di profumo di salsedine ed il viso sposta ad osservare le onde marine che donano con il loro continuo sciabordio qualcosa di rilassante all'attimo che sta vivendo. lo sguardo che rivolge al mare dura poco, gli occhi bicromi, l'uno viola e l'altro verde, nel momento in cui la testa si muove nuovamente per tornare ad osservare innanzi a sè, vanno a catturare le Statue Draconiche avvedendosi delle figure di Clepta, Golem e HVID in lontananza e così come lei può osservare loro, a sua volta potrà essere avvistata nella sua calma marcia per avvicinarsi.**



12:32  **Clepta**  [Riva] <segue la ripresa del terreno da parte di Hvid> Cielo di Tenebra sembra bastante per la vostra ricchezza di Arte questo è apprezzato <in un cenno del capo verso sinistra. Brillante di salsedine tra i capelli e lo sguardo colorato> è bene non siate interessata dunque al Cielo di Luce, a conoscere la nemesi e valutare di avere più ampiezza nella vostra, arte. Comprendo voi siate restia a chiedere concessione e dubitativa nel mettervi in un avanscoperta a tale sfida <riporta il mento parallelo al suolo, con una movenza che sa di una carezza al proprio collo> forse avrete altri vanti, quelli di incontrare nuovi Signori. Apice sarà nel in Colui che i Soli Divora, ma su Egli null'altre parole ho coraggio di anticiparvi, solo pronunciarne il titolo fa germogliare terrore il più viscerale <chiude le labbra in un morso fievole, per riprendere> sarete alla fiera in queste terre, da voi abbandonate e che state ritrovando con piacere, denoto <subisce la statura di Golem che, ad ella accanto, si erge quale pertica umana alla quale da il favore del fianco sinistro> non è un vantaggio è un dovere di Terra, il loro dono dove il cielo per un attimo ha un punto di unione. Missione la loro, che trascende, in parte dalla Guerra <sorride alla parola del' mannaro che si presenta> preferirei raggiungerli io per un primo incontro, non scomodarli prima che non abbia avuto modo di parlarne con il Nostro Signore Golem, ed a meno che egli non voglia avanzare invito e lo comunichi <le puntute i una flessione là dove Harleynn, avanza. Ma verso il nord non volge. Non ancora>

12:39  **Hvid**  [Riva] <Compie pochi passi, quelli necessari ad avvicinar i due, lisciando invisibili pieghe nella nera seta della sua gonna. Al polso due bracciali, uno con delle rune, l'altro è monile incantato entrambi d'argento, al collo una catenina d'oro bianco con due pendenti, uno a forma di teschio che trattiene una fiala di vetro contenente un liquido rosso



scuro. L'altro è un artiglio acuminato, una piccola arma. Sposta quei suoi occhi trasparenti a seconda dell'interloquire ora su Golem nuovamente, neanche a dirlo sempre dal basso, il cui dire e il seguente occholino di certo non le sfuggono> Oh beh...<fa scivolar le iridi su di lui, da capo a piedi e ritorno> consolare non è il termine che userei...con un vostro abbraccio potreste stritolarle<le fanciulle, come se lei non rientrasse in tale categoria, torna su Clepta aggiungendo comunque per lui> Lieta di far la vostra conoscenza....< e dunque proseguir per lei> Piacere....è strano esser qui, Traviatore, devo ammetterlo, mi suscita diverse e contrastanti emozioni, ma il mio dovere per ora almeno è rimanere con Voi, apprendere tutto ciò che voi mi concederete e farne Arte...saranno poi l'Artifex o la mia guida Eviàn, a dirmi se e quando sia l'ora di approfondire "l'altra faccia della medaglia"<Prende un respiro più prolungato del normale e aggiunge> E si...sarò alla Fiera... con la mia bottega ed i miei cataloghi naturalmente ma questo mi darà anche modo di poter conoscere nuove oscurità e da essa farmi ispirare....cercando quella che un tempo m'apparteneva <di Harleynn lei ancor non si avvede>



12:46  **Golem**  **[Riva]** < Il Modo di muoversi , le tendenze morbide e dinoccolate di un fisico affusolato , asciutto e nervile. le stranezze che si affollano a bizzeffe sul modo che ha di porsi e emergono dalla sua estetica con filo quasi , di arroganza, gli conferiscono quel cipiglio feroce, un tocco di selvatico che va e viene senza pretese a seconda dell' occasione come se fosse sempre lì , presente sottopelle talvolta sopito e talvolta no. Le mezze puntute tese alle risposte della Traviatrice aspirano la sua attenzione malgrado gli occhi grigi non si scollino da HVID> Mh .. è una questione curiosa...Credo di comprenderla eppure è un tarlo che mi martella , ogni volta che ci penso. Cose se la testa mi dicesse che ha senso... e la Bestia .. NO < Il tono della voce ha un roco fondo che stona con le linee sottili del suo aspetto. Inclinata comunque la schiena , disegnando un arco morbido e vibrante di un'energia che va rinnovandosi e probabilmente anche CLEPTA potrebbe percepire nel calore febbricitante che ha così vicino. Si sposta in quel modo per parlare da sopra la spalla della Traviatrice senza però toccarla neanche per sbaglio, senza azzardarsi > Mhhhh , So essere delicato come una Piuma Fulgore...anche se ad alcune fanciulle piace il mio lato Violento...<Ridacchia quindi , una risata un po' fuori dalle righe, finendo per annuire a CLEPTA> VA bene, mi occuperò di scrivere già da oggi comunicando il vostro interesse , sono sicuro che apprezzeranno. > e a quel punto che volge lo sguardo verso la sagoma di Harleynn in avvicinamento . Si sporge dunque verso l'Orecchio di Clepta>



12:49  **Harleynn**  **[Spiaggia]** <Arresta il proprio passo per un breve istante e subito dopo si volta completamente frontale al mare in un silenzioso contemplare prima di tornare a volgere viso e attenzione sui 3 nei pressi della riva. Le voci dei 3 giungono, seppur non riesca a percepire distintamente le parole da loro esordite, causa la tramontana e causa del mare, giungono comunque al suo udito ma par non prestarvi attenzione, non ancora andando a cercare di ridurre ora la distanza che la separa dai presenti. Gli occhi vengono concessi per attimi lunghissimi su Hvid, la osserva con invadenza, un'invadenza di cui non si cura ma sarà soltanto quando e se riuscirà a raggiungerli senza imprevisti che, scivolerà sulla sagoma di Clepta in primis e di Golem per ultimo, a lui dona un cenno di sorriso, l'osserva cercandone gli occhi ma nulla esordirà alla di lui volta andando così a cercar spazio nei loro discorsi iniziando con un semplice.> Lieto giorno <Ancor prima di giungere effettivamente vicinissima a tutti già si annuncia.> Hvid, siete Voi? <E la osserva concedendo anche ad ella un sorriso per poi farsi seria verso Clepta.> Lieto giorno, mi chiamo Harley. <Null'altro aggiunge come se la vicinanza dell'Elfa a Golem non fosse abbastanza a consentirle di fidarsi e di donar troppa confidenza.>



12:53  **Clepta**  **[Riva]** <il nero della pelle tuta da volo l'abbraccia come un bendaggio sottile a disegnare ogni fattezze figlia di razza. Il cosciale delle STILETTO, una macchia affusolata di cuoio alla propria coscia destra. Avvicinata, Hvid, le rimanda via l'armonica della voce> siete posata nelle ambizioni, trattenendole nel buon senso senza che l'istinto prevarichi. Questo appare dalle vostre parole. Quanto Arte non è istinto? E quanto istinto non è estro? <variegata tra un sé parco> E' un vanto la vostra quiete, ed il lasciar passare i tempi idonei. Qualcosa da conservare talvolta. Tuttavia se lo desiderate, si potrebbe favorire con qualche parola a chi segue la vostra strada in Arte, il vostro accostamento , parziale chiaramente, per conoscere anche l'altro mezzo dei Cieli. Affare per voi secondario di certo, secondo solo a Tenebra <Adatta la flessione del collo sottile, portando il mento ed il favore in riposta alla statura di Golem prossimo in quel sussurro. Offre la propria guancia al fiato del mezzo mannaro > capisco <sopraggiunta. Allaccia lo sguardo che diviene in rintocchi su Harleynn.

Cerca di muovere il passi necessari per avvicinarsi, se concesso, ad ella fino a due braccia di distanza > Harley, buon giorno. Portate domande o risposte? <accomodante come una foglia al suo bruco che scivola verso la mela>

12:59  **Hvid**  [Riva] <Sposta gli occhi cerulei su Golem mentr'ei si muove e parla senza interferir in modo alcuno nel discorso fra lui e Clepta, ma sostenendo quel suo sguardo grigio per un pò prima di tornar sulla donna a cui dona il primo dire> Ad ognuno di noi il suo tempo ed il suo modo immagino, ve ne sarei grata se lo ritenete un fattore importante che mi faccia approfondire la conoscenza perché no...avete poi fatto visita al nostro Palazzo, mi è dispiaciuto non potervi presenziare<Solo ora, aggiunge per Golem> Non ho dubbi...<con una vaga nota mista fra il divertito e l'ironico, però il suo parlare s'interrompe nell'udir la voce di Harelynn che la nomina portando di conseguenza l'albina a volgersi in un fluido movimento e a compier qualche passo come a lasciarle spazio. Gli occhi trasparenti, sondano il suo viso, sostengono il suo sguardo, scivolano lei addosso lentamente come se la accarezzasse e risalgono lasciando trapelare, come un libro aperto, un'espressione visibilmente perplessa> Ah... si, beh è il mio nome quello, Hvid Leris, Fulgore dell'Ateneo al momento...<inclina il viso latteo verso la destra spalla osservandola per poi scuoter piano il volto in un cenno di palese diniego che fa dondolar le ciocche nivee> Perdonatemi, non prendetela sul personale, ma la mia memoria è come dire...compromessa, ho delle lacune e non mi pare di conoscervi, ma potrei sbagliare, anzi, direi che sbaglio visto che conoscete il mio nome...<lascia lì sospesa la frase>Harley?!<ripete il nome udita da Clepta, rimandando con gli occhi a studiar l'umana>


13:07  **Golem**  [Riva] <Harleynn , non dovrebbe impiegare molto a ritrovare il suo sguardo anzi , probabie che se lo ritrovi addosso mentre fa scivolare il fiato caldo sulla pelle della guancia dell' Eldar. Non sembra un gesto intriso di intenzione , tuttavia il calore della sua Vitae , man mano rigenerandosi non è fattore che puo essere ignorato o nascosto. E' e basta . Per l' Aspirante tuttavia non sembra miagolare grandi sorrisi se non un mordiccharsi un po insistente del labbro inferiore. La guarda questo si , raddrizzando la schiena con una movenza lenta che va a spezzare per un solo attimo la sua presenza ferale , addolcendo i modi grotteschi e vagamente alieni.> Sia DaMoM .. vi siete divertita ieri sera con LeLiel?< La punzecchia prima di tornare ad osservare HVID , sostiene il suo sguardo e socchiude le palpebre > Oh Beh .. Questo ha un che di rassicurante. Lo prendo come un complimento Fulgòre e io adoro i complimenti. Avete già in mente qualcosa di cui comporre di nuovo? Sono persino curioso di capire quale sia la vostra Altra attitudine.


13:11  **Harleynn**  [Riva] <Lascia che Clepta si muova e le venga incontro e lei arresta il passo solo quando sarà definitivamente vicina. Accoglie la voce ed il tono accomodante di Clepta e prima di replicare con qualsiasi parola è il capo che china in un gesto lento e rispettoso a cui solo infine seguono parole.> Porto la mia personale figura ed il mio essere alle sapienti mani dei Signori dei Cieli e soltanto a tempo debito e se concessomi porto domande. Sono qui per due principali motivi, il primo e più importante è quello suggeritomi dall'Esarca, ovvero cercare la Traviatrice Helka, in secondo per fare nuove conoscenze di chi già ha intrapreso la strada o meglio, i Cieli a cui aspiro e visto che c'è anche lui, ora verso Golem, anche a fare un saluto. <Pacata espone quella risposta donandovi tutta l'importanza che merita, dosando ogni singola parola per poi deviare su Hvid a cui annuisce sorridendo a confermare la propria identità, tuttavia non vuole mancare di rispetto a Clepta ed infatti non interrompe il discorso instaurato con l'Elfa che torna subito ad osservare pronta ad ascoltarla non appena e se vorrà donarle altre parole. Tuttavia le parole di golem la obbligano a trainare l'attenzione su di lui e l'unica cosa che esordisce , dopo essersi morsa la lingua e aver forzato un sorriso.> Incontro interessante. <Nulla più aggiunge restando tuttavia a osservarlo per ancora qualche istante lasciando scemere il sorriso con rapidità e sempre seria ma rilassata torna su Clepta.>



13:23  **Clepta**  [Riva] <verso Hvid scivola la propria risposta. Naturalezza e semplicità nettare ad avvolgerne l'intento> avrete il mio appoggio Fulgore, sarà a voi tuttavia posare domanda a voi stessa. Che vi riflettete sopra. Raggiungendo il vostro desiderio per farlo emergere in certezza. Cercatemi quando avrete trovato la cruna, e svolgeremo il filo sempre che Tenebra lo conceda , infine. Sarebbe una grande ampiezza e benevolenza manifestata, condividere, se ben parzialmente, estro ed arte in voi con chi serve la Luce <soppesa breve per riprendere, dopo avere cercato di portare una ciocca di capelli neri oltre la linea della



puntuta destra> ho avuto modo di passare a Palazzo beneficiando della cortezza dell'Artifex. E' stato un incontro fruttifero e curiosamente interessante in ogni suo tratto <di poco lontana da Golem, la parola d'egli svirgola nell'aria attorno ma su quella non intreccia la propria. Permane invece sull'umana giunta, in ultimo. Offre silenzio ove ella parla, netto sguardo dove viene richiamato lo stesso da quello di Harleynn> il Traviatore, al momento è scomparsa, la si sta cercando. Solo alcune tracce trovate e son di panbiscotto che pare essere celato dai cristalli neri della rena <offre ampiezza alla spiaggia intorno> Molliche mangiucchiate dall'ogni. Cercatele nella sabbia, seguitele con una certa celerità e forse la troverete. Se questo accade, informatemi, sono abbastanza interdotta e la mancanza di quella donna mi rimane indigesta. Lasciate uno scritto alla Draconica, doveste trovarla. Uno scritto per Spina oppure datelo nelle mani del signorino <in tralice verso Golem> Il Traviatore desidera spesso rispondere breve e negativamente. Se volete farvi apprezzare, un consiglio vergateci sopra allo scritto, cinque domanda alle quali credete la risposta e corretta da parte d'ella sarebbe 'no' <sobria, per slacciarsi e riportare il fronte al favore dei tre presenti> debbo andare, è richiesta la mia attenzione alle cucine, manca il prezzemolo <arriccia con un



13:24 ★ **Clepta** [Riva] ..Se volete farvi apprezzare, un consiglio vergateci sopra allo scritto, cinque domanda alle quali credete la risposta e corretta da parte d'ella sarebbe 'no' <sobria, per slacciarsi e riportare il fronte al favore dei tre presenti> debbo andare, è richiesta la mia attenzione alle cucine, manca il prezzemolo <arriccia con una certa ansietà> buon proseguimento Signori, Fulgore <in un cenno>, Signora Harley <prolunga> Golem, fate avere al Traviatore quell'incontro <riduce per dunque cercare di prendere passo verso sud, la dove la mano di tenebra e le sue dita si ergono ai cieli>



13:28 🧑 **Hvid**  [Riva] <Per un lungo momento l'albina rimane a fissare Harleynn, nello specifico i suoi occhi bicolore, sono loro che catturano la sua totale attenzione ora, seppur sia palese dalle sue risposte che non si perda il dire di Clepta a cui dunque replica>Sarà per me un onore<Ne tanto meno quello di Golem sul quale, infine, mentre risponde torna a volger il viso girandosi vers'ei, snuda un sorriso che ha del sornione velato> Per dirla in modo chiaro, senza troppi giri di parole, vorrei riuscir a scrivere su ciò che voi provate nello stare <la mancina si muove si alza e indica il cielo sopra le loro teste>lassù...un'ambizione vera e propria mi rendo conto...<rifila un'occhiata a Clepta includendola in quel suo dire e prosegue per Golem tornando a porre l'iridi su di lui> Ne ho diverse, dipende da quale potrebbe suscitare il vostro interesse<vaga si volutamente. Dopo di che è di nuovo Harleynn il fulcro dei suoi occhi trasparenti mal cela una vaga espressione fra il confuso e l'inquieto, come se la sua presenza la agitatesse essenzialmente> Siete...siete diversa<lo sguardo scivola nei suoi capelli prima, nel suo corpo dove vi è il movimento naturale del respirare e torna nel suo sguardo bicolore alzando un sopracciglio argenteo perplessa, evidente ma non commenta oltre preferendo tornare su Clepta> Sia Arte...<che saluta aggiungendo un delicato cenno d'inchino>



13:36 🧑 **Golem**  [Riva] < Sollevando la mano per andare a grattarsi le linea del collo dal lato opposto, sotto l' Orecchio , espone oltre il colletto della camicia il segno scuro di una scritta tatuata in verticale. La massaggia spostando gli occhi chiari su Harleynn mentre si avvicina a Clepta , arriccia il naso riguardo al saluto tornando a mordicchiarsi l'interno della guancia , quello dal lato buono. > Mh ... <Odioso come una petulante signora di corte viziata allo spasimo, sembra addirittura fare il sostenuto incapace di dare un freno al proprio caratteraccio , non si intromette , almeno su momento tornando a concedere attenzione a HVID> Che voi ci crediate o meno è ambizioso persino per me ... Il percorso è lungo Fulgòre, e molti di noi vagano per la spiaggia ponendosi la stessa medesima domanda , guardando il cielo chiedendosi come potrebbe essere , come sarà< E solleva il mento osservando il cielo > Credo dipenda dal colore che indossiamo in parte o forse , da un'attitudine che abbiamo in partenza e si manifesta con quel colore. Io personalmente , spero di essere come un cilindro vuoto , attraverso cui infuri la violenza della tempesta. La mente spenta e la frenesia assoluta < Quando pero sente la risposta di Harleynn schizza gli occhi verso Clepta e Harleynn.> THSZ.... questo è impossibile...< Carogna . Incrocia le braccia al petto sostenendo un ghignetto irritante , che rotola violentemente nel indisponente. Tuttavia il discorso di Clepta gli fa sbatacchiare le palpebre . Le narici si dilatano e per quanto sia quasi impalpabile potrebbe quasi sembrare che il taglio delle labbra pallide si addomestichi leggermente >... <Si becca persino l' Occhiata in tralice dell' Elfa . Fa una smorfietta cincischiando di nuovo con la pelle sotto l' orecchio ma non replica se non alla questione dell' Incontro> Mh Mh ... Speriamo che la Dolce piccola Harleynn me lo ritrovi prima che giunga la data < E sollevando le sopracciglia rimanda all' ASPIRANTE un'occhiata un po' vaga>

13:39  **Golem**  [Riva] <Si becca persino l' Occhiata in tralice dell' Elfa . Fa una smorfietta cincischiando di nuovo con la pelle sotto l' orecchio ma non replica se non alla questione dell' Incontro> Mh Mh ... Speriamo che la Dolce piccola Harleynn me lo ritrovi prima che giunga la data < E sollevando le sopracciglia rimanda all' ASPIRANTE un occhiata un po vaga>



13:44  **Harleynn**  [Riva] <Le labbra di Clepta prendono a muoversi e lei se osserva per un breve istante prima di risalire a cercare gli occhi di lei e lascia che siano le orecchie a catturarne la voce. Non appena termina di parlare e prima di congedarsi, annuisce seria e replica.> Come desiderate. <Soltanto quando Clepta si sarà allontanata del tutto lei si volterà verso Hvid e annuisce.> Sì, sono diversa <le sorride e seppur il sorriso appaia divertito, in quel preciso istante dentro sente il cuore fermarsi per un attimo.> Ho cambiato il colore dei capelli dopo aver perduto la mia Eternità ed ora respiro di nuovo <ed ecco che cambia discorso e lo porta a roteare su Hvid.> Voi invece? è tanto che non vi si vedeva qui a Mot, siete andata via dopo il nostro ultimo incontro, ho anche pensato di essere stata forse troppo brusca nei modi ma non mi pare, forse avevate solo bisogno di cambiare aria e seguire quelli che ora comprendo essere dei seri problemi, ovvero l'istinto e le emozioni umane. <torna ora su Golem e con fare sincero, come di chi sa che può lasciarsi scappare confidenze esordisce in un.> Mi sento presa per i fondelli e vi dirò, sono sorridente e disponibile ma non sono disponibile a farmi prendere in giro. Ieri mi sono sentita per l'ennesima volta non un aspirante ma uno zerbino a cui affidare compiti per togliersi dei capricci. Hanno anche parlato di Voi dicendo che non avete fatto presente della mia persona e del mio interesse insinuando che forse non abbiate trovata interessante, ebbene ci sta come ragionamento ma dal canto mio potrei anche pensare e insinuare che voi abbiate scritto o detto qualcosa ma loro non prestano abbastanza attenzione. Mi hanno detto che la Traviatrice Helka non si trovava alla Necropoli, che è spesso via e ora mi vien detto che è sparita, quale occasione migliore per un aspirante se non darle il compito di aiutare nelle ricerche e invece mi è stato chiesto un bottone del Loto Dorato Leriwen e una piuma d'angelo. <Si arresta solo ora soffermando



13:45  **Harleynn**  Mi hanno detto che la Traviatrice Helka non si trovava alla Necropoli, che è spesso via e ora mi vien detto che è sparita, quale occasione migliore per un aspirante se non darle il compito di aiutare nelle ricerche e invece mi è stato chiesto un bottone del Loto Dorato Leriwen e una piuma d'angelo. <Si arresta solo ora soffermandosi sulle ultime parole di Lui e non si sa per quale oscuro motivo ma par rilassarsi e chetarsi tanto da sorridere docile.> Ditemi, cosa devo procurarvi?



13:50  **Hvid**  [Riva] <Lo sguardo seguita l'allontanarsi di Clepta, almeno fino a che le parole di Golem non portano l'iridi trasparenti a tornar su di lui, il sorriso torna a stendere le labbra carnose e piene nel loro rosso vermiglio al punto che le si arriccia il nasino sottile, in quella che è, di fatto, una deliziosa espressione divertita> Una sfida dunque, questo lungo percorso che m'attende e che evidentemente percorrerò assieme a chi, come voi, muove i passi in questa spiaggia ponendosi la mia stessa domanda...ma dunque anche questo potrebbe esser materia di versi sapete...<una lieve alzata delle spalle> I colori già<sembra riflettervi su, fissandolo dal basso>ho appreso che ogni colore in vero simboleggia un elemento...e si, credo che possa esser già insito in chi aspiri al Cielo l'affinità con tale elemento anche se viene fuori naturalmente a tempo debito...voi...<nuovamente l'iridi color acqua scivolano sul suo abbigliamento alla ricerca forse proprio di quelle effigi materia di discorso> Dragoniere giusto si?<chiede conferma> avete già il vostro il elemento?<domanda, dunque tornando poi su Harleynn, solo che la risposta non arriva immediata, la osserva, la studia, si afferra il labbro inferiore per un istante e lascia il silenzio per un pò e poi svia, o almeno ci tenta> Non ricordo il nostro ultimo incontro, ricordo che sono venuta via si... ma dubito molto che voi non ne conosciate i motivi, comunque non è argomento che mi piace prendere tanto più che non so se quel che ricordo sia reale o siano ricordi di allucinazioni... quindi evito<stira un sorriso, freddo e teso, liscia le pieghe della gonna nera tornando su Golem> Forse dovete parlar da soli...<una domanda velata>



14:15  **Golem**  [Riva] < Man mano che la sua attenzione si mantiene sulla figura di Harleynn , lascia scorrere la sua personale visione delle cose , fermando la carezza con cui ancora va a sfiorarsi il collo. Il sopracciglio destro si solleva comunque lentamente mentre il naso prende ad arricciarsi con un cipiglio quasi stupito , o piu probabilmente interdetto sarebbe

un termine più gusto. la lascia andare avanti , fino alla fine mentre le labbra si dischiudono in un riverbero di sospiro.> Quindi fatemi capire , la vostra idea era arrivare qui , posare i vostri delicati piedini sulla spiaggia e pretendere che con un paio di belle parole e un cinguettio di libertà , il cielo intero si sarebbe piegato ad ammiare la vostra graziosa figurina elargendovi benevolenza ? ... < la domanda , per quanto venga accompagnata da una pausa che rapidamente si trasforma in un sorriso quasi divertito , non suona esattamente amichevole. Ruota quindi la testa corvina , il cesto di capelli disordinati e scuri come la pece , verso HVID. per lei si passa la lingua sui denti candidi leggermene più affilati del normale , recesso di un miscuglio di razze assurdo e sporco. Misto> Noo tesoro, giacchè la vostra domanda è interessante , vorrei che guardaste... Vi lascio indovinare, vi lascerò sbirciare qualcosa su questa spiaggia, sono curioso di sapere , se il mio voto è lampante anche agli occhi di altri ...< E mentre parla lascia ricadere la mano verso la sabbia . Le spalle larghe cariche di quella nervile frenesia ferina si distendono mollemente sciolinando una pesantezza felina , cruda , che volge in direzione di Harleynn. La testa gli si piega di lato come quella di una marionetta mentre le pupille restringono al richiamo della Bestia di Goldark che domina sotto il primo strato della sua pelle.> Aspirante ... Voi non appartenete al cielo Piccina, non siete tenuta a sottostare ai suoi capricci , se questo è il nome con cui vi piace chiamarli e.. per quanto abbiate avuto la fortuna di capitare

14:20  **Golem**  [Riva] < al richiamo della Bestia di Goldark che domina sotto il primo strato della sua pelle.> Aspirante ... Voi non appartenete al cielo Piccina, non siete tenuta a sottostare ai suoi capricci , se questo è il nome con cui vi piace chiamarli e.. per quanto abbiate avuto la fortuna di capitare sotto le mie mani in un momento strano .. ora vi dirò una volta per tutte ...che siete libera di Sloggiare , o perseguire con cocciutaggine. < E così dicendo il passo che volge verso di lei cerca di portarlo alla distanza giusta , una distanza che gli permetta di Allungare la mano e toccarla> Inginocchiatevi tanto per cominciare, Perché ve lo chiede un signore dei draghi delle tenebre... oppure non fatelo , voltate i vostri tacchi.

14:23  **Harleynn**  [Riva] <Ascolta le parole di Hvid e abbassa lentamente le spalle seguendo un sospiro.> Ora ricordo, io però vi avvisai molto tempo prima che vi infossaste, perdonate il termine brutale <una breve pausa.> Vi dissi chiaramente il modus operando di un Eterna creatura di Veddharta, non maledite il vostro passato, tenetevelo stretto per evitare gli stessi errori nel futuro ma ora, tagliamo qui il discorso <le sorride pacata e sincera.> Sono curiosa di leggere cos'avete scritto, lo trovo nelle pubbliche teche? <Alle ultime parole dell'umana spalanca gli occhi con fare stupito e arrossisce appena portando le mani a muoversi in sincronia e con i palmi rivolti verso i 2.> No no, per quel che mi riguarda potete anche restare <Scuote la testa in diniego velocemente e solo quando cesserà di muoverla il rossore sulle gote svanirà lentamente ma quando torna a osservare Golem arrossisce nuovamente tanto che si vede costretta a osservare verso il mare lasciando così che i lunghi capelli tinti d'arancione le occultino parzialmente metà del viso. Si schiarisce la voce e si ricompone nel giro di pochi attimi e solo quando Golem cessa di parlarle lei si volta per rispondergli pacata e serena in volto seppur il sorriso non v'è più, l'attenzione che gli rivolge è talmente tanta che si oppone al normale gesto di umidificare gli occhi lasciando le palpebre aprirsi e chiudersi, restano bloccate tanto che ora avverte il bruciare degli occhi che si seccano sotto il vento di Tramontana e solo ora si arrende mentre replica.> No, ma mi domando come compiti del genere possano insegnarmi o quantomeno farmi comprendere qualcosa, aiutatemi magari voi a capire perchè ammetto di non riuscirci. <Una breve pausa.> Sento di avere le mani legate, Dragoniere poichè ho detto che l'avrei fatto, avrei svolto quei compiti pur non comprendendoli ma avete ragione anche voi <continuerebbe il suo discorso ma vien bloccata dal tocco di Golem, lo ascolta, lo osserva negli occhi e stringendo i denti si inginocchia s

14:24  **Harleynn**  . <Una breve pausa.> Sento di avere le mani legate, Dragoniere poichè ho detto che l'avrei fatto, avrei svolto quei compiti pur non comprendendoli ma avete ragione anche voi <continuerebbe il suo discorso ma vien bloccata dal tocco di Golem, lo ascolta, lo osserva negli occhi e stringendo i denti si inginocchia senza mai distogliere lo sguardo da lui.> Questo più che per eseguire un ordine, per mostrarvi il mio rispetto, per mostrarvi che so quale è il mio posto, oggi <marca quella parola finale per stare poi in silenzio con i pantaloni scuri a fondersi nella sabbia scura.>

14:28  **Hvid**  [Riva] Si nelle Teche...non maledico niente e nessuno Harley, solo non amo tornarvi su...trovandolo comunque vano ed inutile... molto inutile...<Trattiene gli occhi su



Golem, sempre dal basso ovviamente, come se volesse di fatto evitare gli occhi bicolori dell'umana e nel porre quella velata domanda già starebbe ruotando come a volersi allontanare e dunque lasciar la giusta riservatezza fra il Dragoniere ed Harleynn, salvo bloccarsi nell'udir la sua replica a lei indirizzata e dunque tornar a fermarsi sul posto. Arriccia la bocca di nuovo mal celando il divertimento nell'espressione, studia Golem, lasciando silenzio mentr'ei si rivolge ad Harelynn, ma lei nel mentre lo osserva impunemente, l'iridi color dell'acqua tornano a sondarne il corpo, scivolando su di lui rispecchiandolo quasi nel loro color cristallino, da capo a piedi e ritorno. Volge dunque su Harleynn osservando il suo rossore che in vero amplia il divertimento nel suo sguardo torna infine su Golem a lui per primo rivolge le parole melodiche della sua voce delicata> Opto per il Caos...<è la risposta secca e di getto che gli rifila alla fine di quel suo studio attento, velando il dire con un vago tono interrogativo>

CADUTA SERVER!